

ne trato il mistero. Sabino per ordine dell'imperatore venne arrestato, e condotto a Roma carico di ferri in un a sua moglie e fanciulli. Eponina presentatasi a Vespasiano co' suoi due figli, gli disse: *Ho nudrito questi due figli in una grotta, come la leonessa i suoi piccini acciò che fossimo in molti a chiedervi grazia.* Questo spettacolo commovente intenerà l'imperatore sino a versar lagrime; ma la politica la vinse sulla bontà del suo cuore. Egli condannò a morte il marito e la moglie, non conservando in vita che i figli. Plutarco attribuisce a questa barbara condanna tutte le sciagure che accaddero poscia a Vespasiano ed alla sua famiglia. Egli avea sposato verso l'anno 40 Flavia Domitilla, da cui ebbe due figli che gli succedettero ed una figlia.

Vespasiano conta mai sempre gli anni del suo impero dal 1.^o luglio dell'anno 69, benchè allora vivesse Vitellio. Dice Onofrio: *Porro a calendis julii anni (69) imperii tempus et tribunitiae potestatis numerandi ratio observata fuit (Fast. I. II. v. c. 822 p. m. 206).* Vespasiano e i suoi due figli sono i soli imperatori che portano il titolo di censori nelle loro medaglie (Il Bar. de la Bastie).

T I T O.

79. TITO FLAVIO SABINO VESPASIANO, figlio di Vespasiano, nato il 30 dicembre dell'anno 40, allevato con Britannico figlio di Claudio, die' a divedere sino dall'infanzia qualità eccellenti di cuore e di mente. Sino dall'anno 69 era egli stato creato Cesare dal senato, e divenne propriamente il collega di suo padre, a cui succedette il 24 giugno dell'anno 79. Tito nel 69 era stato lasciato da Vespasiano nella Giudea per continuare la guerra contra gli Ebrei. Egli offeri la sua mano a Dio, come attestava egli medesimo, per punire i delitti di quella nazione, rovinando Gerusalemme da lui presa l'8 settembre dell'anno 70. Al 1.^o novembre dell'anno 79 cominciò l'orribile eruzione del monte Vesuvio che inghiottì Ercolano, Pompeia ed altre città, e in cui perì il celebre naturalista Plinio il Seniore. Se ne dispersero le ceneri sopra Africa,